

Bando Sottomisura 4.1

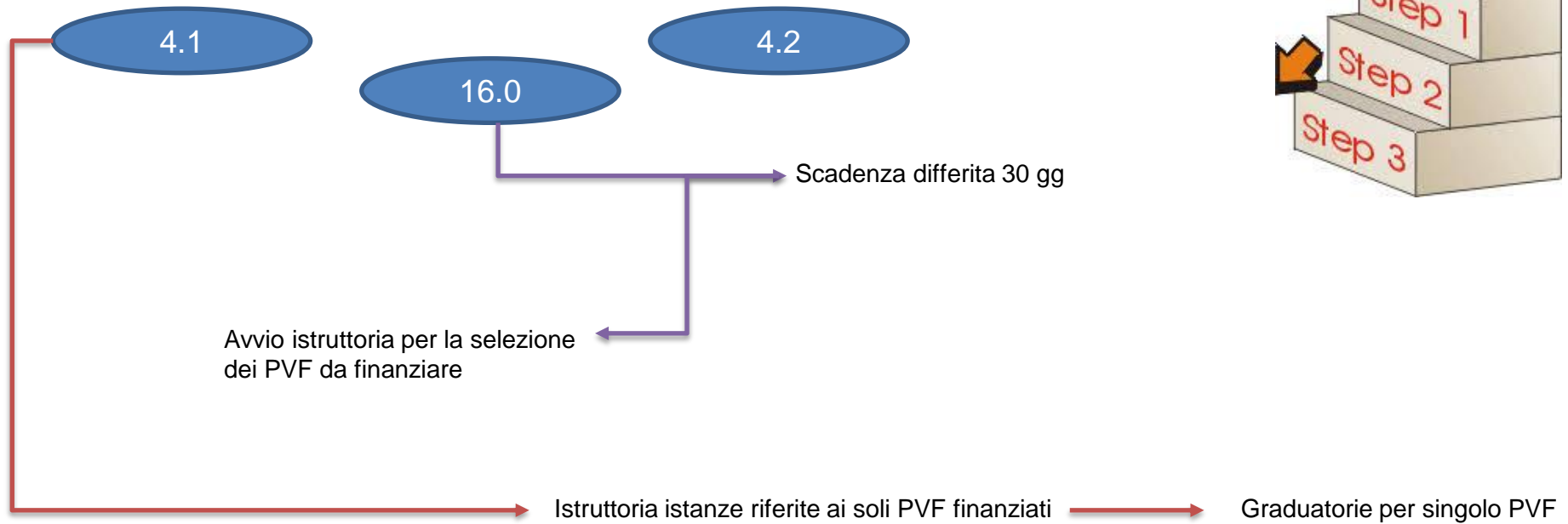
“Investimenti nelle aziende agricole”

Progetti di valorizzazione delle filiere alimentari



La finanziabilità delle operazioni 4.1: Schema procedurale PVF

Avvio contemporaneo



Bando sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole” Progetti di valorizzazione delle filiere alimentari



Beneficiari: I beneficiari sono le imprese agricole in forma singola o associata

Dotazione finanziaria: € 18.000.000,00

Forma e intensità dell'aiuto

Il contributo sarà concesso in conto capitale con una intensità di sostegno del **50%**
La percentuale è incrementata fino al **70%** solo nel caso di:

- Investimenti collettivi
- Giovane agricoltore che si è insediato durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno, che rispetti tutti i requisiti della definizione di giovani agricoltori, compresa l'età, con esclusione di quelli che fanno investimenti su trasformazione dei prodotti agricoli, con esclusione di chi investimenti nella trasformazione dei prodotti agricoli.

Scadenze

120 gg consecutivi per il rilascio della domanda di sostegno

135 gg consecutivi per l'inoltro della documentazione via PEC o cartacea (AR)

Applicato su tutto il territorio regionale



Condizioni di ammissibilità

- **Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole**, presso la CCIAA e **partita IVA** in ambito agricolo come attività prevalente
- **Presentazione di un Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)** mediante l'applicativo **BPOL – Business Plan on – line delle Rete Rurale Nazionale – ISMEA**
- **Sostenibilità economica e sostenibilità globale come da indicatori di output del BPOL**
- Possesso **titolo di proprietà o conduzione** delle aree interessate dalle operazioni;
- Soglia di accesso pari ad almeno **€ 10.000,00 di Standard Output** (controllo già effettuato per i giovani agricoltori finanziati con la sottomisura 6.1)



Nel solo caso di “progetti collettivi”, per le aziende non capofila andranno verificati i soli requisiti di cui ai nn° 1), 4) e 5)

Per accedere alla sottomisura in modo collettivo è fatto obbligo di presentare un Piano di Sviluppo Aziendale che dimostri il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende associate ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, il fabbisogno comune e le modalità di sostegno finanziario da parte di ciascun soggetto all'iniziativa. Le aziende dovranno costituirsi in specifica associazione temporanea e nominare un soggetto Capofila

Progetti Collettivi

Per progetto collettivo si intende un'operazione di **interesse pluri – aziendale** alla quale possono accedere più imprese agricole, tutte rispondenti alle **condizioni di ammissibilità della sottomisura**

4.1. Per accedere alla sottomisura in modo collettivo è fatto obbligo di presentare un Piano di Sviluppo Aziendale che dimostri il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globali delle aziende associate ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, il fabbisogno comune e le modalità di sostegno finanziario da parte di ciascun soggetto all'iniziativa. Le aziende dovranno costituirsi in specifica associazione temporanea e nominare **un soggetto Capofila**.



In tali circostanze le **somme rimborsate** dall'Organismo Pagatore saranno esclusivamente **quelle sostenute dal Capofila per fatture o documenti equipollenti allo stesso intestati**. Non saranno rimborsate spese sostenute direttamente dai partner. Ogni singolo partner dovrà aprire o aggiornare il fascicolo aziendale e il Capofila dovrà recarsi presso il CAA e legare al proprio fascicolo quello dei singoli partner attraverso la funzione "**legami associativi**". Il Capofila inoltre, dovrà consegnare al CAA il documento sottoscritto (ATS) che sarà inserito a sistema.

Non è possibile presentare istanza (anche come aderente non capofila) su un progetto collettivo e contemporaneamente per un progetto aziendale. In siffatte circostanze saranno ritenute non ricevibili ambedue le istanze del proponente (il progetto collettivo potrà essere ammesso senza il soggetto che ha presentato doppia domanda, purché conservi i requisiti richiesti).

Investimenti & spese ammissibili - 1

- **Costruzione e/o ristrutturazione** di immobili produttivi, di solo stoccaggio e prima lavorazione. Nel casi di progetti collettivi l'investimento fisso va ubicato su terreni di proprietà comune a tutti i partecipanti;
- Acquisto o leasing con patto d'acquisto di **impianti, macchine e attrezzature** finalizzate alla meccanizzazione ed automazione dei processi produttivi, alle riduzione dell'impatto ambientale e ad innovazione di processo e di prodotto, **ammissibili solo nell'ambito di progetto collettivi**;
- **Riconversioni produttive e varietali** anche con incremento della superficie coltivata. Non attivabile in modalità collettiva (cfr. anche art. 6 del Bando).
- **Spese generali**, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, geologiche, ambientali ed economico - finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta **fino al 10% della spesa ammessa**, ovvero sino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie;
- Spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad **€ 250,00**.



Investimenti & spese ammissibili - 2

- **Solo nel caso di investimenti fissi in modalità progetti collettivi:** acquisto di terreni nella misura massima **del 10%** del costo complessivo dell'operazione. In questo caso occorre rispettare le seguenti condizioni: i) presenza di una attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato. Nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è quello di mercato, come da art. 69 del Reg. UE 1303/2013; ii) esistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno, gli obiettivi del dell'operazione e il periodo minimo di destinazione;

* * *

In riferimento alle spese tecnico – progettuali – consulenziali, al fine di garantirne la congruità, gli onorari andranno valutati sulla base dei dettami del D. M. 140/2012 e ss. mm. ii e dei relativi allegati, secondo la formula **CP= Σ (V*G*Q*P)**, dove

V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;

G= il Grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q =Il coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2

P = è l'incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto

Attenzione nel caso di riconversioni produttive e varietali

Necessario redigere specifica relazione a firma di tecnico – abilitato, che illustri chiaramente:

- i motivi per cui si rende necessaria la riconversione (***condizioni di mercato, fenomeni connessi ai cambiamenti climatici, fitopatie***, etc.),
- l'impatto dei nuovi processi produttivi sull'organizzazione aziendale.

Tali interventi **non dovranno determinare un incremento delle superfici irrigate.**



Massimale per comparto

COMPARTO	Max Contributo	Max Investimento
Ortofrutta	€ 200.000,00	€ 400.000,00
Cereali	€ 200.000,00	€ 400.000,00
Zootecnia da carne	€ 150.000,00	€ 300.000,00
Zootecnia da latte	€ 150.000,00	€ 300.000,00
Olivicolo	€ 200.000,00	€ 400.000,00
Vitivinicolo	€ 250.000,00	€ 500.000,00
Altre filiere agroalimentari	€ 150.000,00	€ 300.000,00



La dimensione del progetto di investimento non deve essere inferiore a **€ 50.000,00**.

Gli importi si intendono IVA esclusa

Il termine per la realizzazione del progetto è di **24 mesi**



Il Business Plan On line (BPOL)

Il servizio BPOL-RRN è accessibile a tutti gli utenti abilitati al SIAN attraverso il portale www.sian.it. I tecnici abilitati alla redazione del BPOL (vedasi art. 11) dovranno fare richiesta di accreditamento al pari quello già previsto per il rilascio della domanda di sostegno. Le richieste quindi potranno avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- i) Richiesta contemporanea di accreditamento per il rilascio della domanda di sostegno e di redazione del BPOL;*
- ii) Richiesta per il solo accreditamento per il rilascio della domanda di sostegno;*
- iii) Richiesta per il solo accreditamento per la redazione del BPOL;*

Al pari di quanto previsto per il rilascio della domanda di sostegno, alla redazione del BPOL potranno accedere solo gli iscritti ad ordini che hanno sottoscritto la specifica convenzione con la Regione Basilicata.

Gli indicatori del BPOL



Ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 17 punto 1 a) del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii. I progetti dovranno soddisfare i seguenti indicatori:

Indicatore di sostenibilità economica

Quando il Reddito Netto dell'anno a regime (ultimo anno del Business Plan) è maggiore di 0.

Indicatore di sostenibilità globale

Quando almeno uno dei seguenti sub – indicatore è verificato

1. Miglioramento economico
2. Miglioramento ambientale
3. Risparmio idrico

I suddetti indicatori costituiranno output del PSA sviluppato con l'applicativo BPOL di Rete Rurale – ISMEA

Allegato 3: Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimento;

[SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO FINANZIATORE]

Spett.le
REGIONE BASILICATA
Ufficio Autorità di Gestioen
Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 POTENZA

Azienda Agricola
.....
.....

OGGETTO: Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto dall'Impresa _____.

Premesso che l'impresaPartita IVA___sede legale_____ha dichiarato di aver presentato/ha presentato/intende presentare Domanda di Agevolazione a valere sull'Avviso Pubblico della Regione Basilicata n. ___ approvato con DGR n°_ del __/__/__, Bando pubblicato nel BUR n. ___ del __/__/__, per la realizzazione di un programma d'investimento come di seguito riportato:

(minima descrizione del programma di investimento – luogo – importo investimento, altro)

Con riferimento al programma di investimento in oggetto, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza ed in base ai dati ad oggi in nostro possesso, l'Impresa è giudicata idonea a far fronte agli impegni economici e finanziari riguardanti la realizzazione del suddetto investimento.

Attestiamo inoltre che l'Impresa detiene all'attualità presso la sottoscritta Banca disponibilità proprie in misura non inferiore ad €(pari al 20 % dell'importo del cofinanziamento privato), senza che ciò costituisca impegno o garanzia da parte nostra al mantenimento delle dette disponibilità o vincolo alla loro destinazione.

La presente attestazione ha carattere riservato e viene rilasciata su richiesta dell'impresa escludendosi qualsiasi responsabilità, garanzia e vincolo a carico della Banca.

(se la quota parte del cofinanziamento privato o tutta la quota è dimostrata attraverso la concessione di un finanziamento bancario)

Ci dichiariamo inoltre disponibili ad assistere l'Impresa mediante nostri interventi finanziari per un importo pari ad Euro..... (.....% dell'importo del programma di investimento sopra indicato), subordinatamente al rilascio delle garanzie richieste.

Resta inteso che qualora la sottoscritta Banca venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito dell'Impresa, i finanziamenti che venissero concessi potranno essere oggetto di nuova diversa valutazione.

Data,

(timbro e firma della Banca)

Criteri di selezione

Principio	Criterio	Punteggio	Note
Localizzazione interventi in aree montane	Progetti ricadenti in Comuni ubicati in aree Montane ai sensi della Direttiva 75/268/CE	Punti 5,0	Almeno il 75 % della SAU deve ricadere in aree Montane ai sensi della Direttiva 75/268/CE
Dimensione aziendale	<p>Azienda con Standard Output iniziale compreso fra € 35.000,00 ed € 75.000,00 - Punti 15 (estremi compresi)</p> <p>Azienda con Standard Output iniziale compreso da € 10.000,00 a € 34.999,99- Punti 10</p> <p>Azienda con Standard Output iniziale compreso fra € 75.000,01 ed € 100.000,00 – Punti 7</p> <p>Azienda con Standard Output iniziale maggiore di € 100.000,00 sino ad un massimo di 250.000,00 – Punti 5</p> <p>Azienda con Standard Output iniziale maggiore di € 250.000,00 sino ad un massimo di € 400.000,00 Punti 2</p>	Fino a Punti 15,0	
Azienda associata ad O.P.	Associata da almeno sei mesi dal momento della presentazione della domanda di sostegno	Punti 2,0	
Azienda Biologica	Azienda biologica, come verificabile dal Documento Giustificativo presente su SINAB (Sistema d'Informazione Nazionale sull'agricoltura Biologica)	Punti 2,5	
Imprese condotte da giovani	Imprese condotte da giovani che si insediano per la prima volta in azienda (ex art. 2n Reg. UE 1305/2013), con retroattività massima al 01/01/2014 purché il beneficiario non abbia superato i 40 anni di età. Per la data di insediamento si farà riferimento all'apertura della partita IVA.	Punti 8	

Principio

Criterio

Punteggio

Note

Innovazione	Grado di innovazione, a condizione che il progetto veda almeno il 15 % delle spese orientate all'innovazione, <u>al netto delle spese generali</u>	Punti 10,0	Il grado di innovazione si misurerà rispetto a beni e/o servizi che sono stati introdotti sul mercato italiano da non più di due anni, dalla data dei preventivi, anche rispetto ai processi/pratiche innovative, anche dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale e dell'efficienza dell'uso delle risorse naturali. Il punteggio sarà attribuibile anche per beni costruiti ad hoc (sempre dietro attestazione)
Progetti collettivi	Operazioni presentate da almeno 4 aziende - Punti 4 Operazioni presentate da almeno 2 aziende – Punti 2 Se costituite in Reti Impresa altri punti 4, con Contratti di Rete, purché l'operazione sia prevista dal loro Piano d'Azione.	Fino a Punti 8	
Produzioni innovative in piccole aziende	Progetti relativi a produzioni innovative (ovvero non coincidenti con le produzioni di cui ai comparti prioritari), proposte da aziende che non posseggano un valore dello Standard Output maggiore di € 35.000,00	Punti 6	Produzioni di cui "altri comparti" della tabella dell'ultimo criterio.
Partecipazione M16	Partecipazione alla Misura 16 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto	CRITERIO NEUTRALIZZATO	Investimenti non finanziabili in modalità PVF
Energie rinnovabili	Progetto che prevede investimenti in Energie Rinnovabili, solo per autoconsumo	CRITERIO NEUTRALIZZATO	Investimenti non finanziabili in modalità PVF
Investimenti finalizzati alla riduzione netta de consumo della risorsa idrica	CRITERIO NEUTRALIZZATO	CRITERIO NEUTRALIZZATO	Investimenti non finanziabili in modalità PVF
Comparto produttivo Aree prioritarie Investimenti prioritari	<u>Si rimanda alla tabella sottostante</u>		

Criteri di selezione

Comparto	Area rurale prioritaria (Prima condizione)	Investimenti prioritari (Seconda condizione)
Zootecnia	Intero territorio regionale	Investimenti connessi al miglioramento della logistica ed alle condizioni igienico sanitarie delle produzioni primarie o trasformate di totale provenienza aziendale.
Ortofrutta	Intero territorio regionale	Investimenti finalizzati alle tecniche di «precision farming». Riconversioni produttive e varietali in realazione a esigenze di adattamento a cambiamenti climatici.
Cerealicolo	Aree C e D	Investimenti finalizzati alle tecniche di “precision farming”. Miglioramento / adeguamento di strutture di stoccaggio esistenti
Olivicolo	Aree C e D	Investimenti per la raccolta meccanizzata
Vitivinicolo	Intero territorio regionale	Investimenti sulle strutture di trasformazione aziendale esclusivamente finalizzati al miglioramento dell'impatto ambientale
Altri Comparti	Aree C e D	Investimenti finalizzati alla realizzazione o adeguamento delle strutture atte alla trasformazione delle sole produzioni aziendali
Attribuzione dei punteggi, una volta verificato l'investimento verso quale comparto è indirizzato	Se l'investimento e l'azienda soddisfano ambedue le condizioni – Punti 28,50 Se l'investimento e l'azienda soddisfano una delle due condizioni – Punti 23,50	

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è pari a 27

Criteri di selezione – Progetti Collettivi



Localizzazione, Associazione O.P., Azienda biologica, Imprese condotte da giovani: TUTTI devono rispondere ai requisiti previsti dai criteri per avere i punteggi;

Lo SO è la **somma** degli SO aziendali

Grazie per l'attenzione

www.europa.basilicata.it/feasr

adg.psr@regione.basilicata.it (per FAQ)

Tw: @ruralbasilicata
#PsrBas1420
#DipAgriBas



Basilicata Rurale



Credits:

Assistenza Tecnica PSR Basilicata 2014-2020

Comunicazione Istituzionale